



ANNUARIO 2019 TIRO CON L'ARCO

TUTTI I RISULTATI DELLA STAGIONE 2018



Dati aggiornati al 31 gennaio 2018

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FITARCO

Responsabile

Guido Lo Giudice

Realizzazione

Guido Lo Giudice, Lucilla Muciaccia, Matteo Oneto

Si ringraziano per la collaborazione

Carla Baraccani, Alessandra Colasante, Simona Colasante, Barbara Monti,
Anna Rita Pisanò, Laura Schraider

Si ringraziano per le fotografie

Dean Alberga, Maurizio Belli, Ferruccio Berti, Comitati Organizzatori Eventi Federali,
Filippo Corsini, Ability Channel, Michele D'Annibale, Marco Di Virgilio,
GMT - Mezzelani, Alberto Luvisetto, Daniele Montigiani, Fabio Olivieri,
Ufficio Stampa CONI, Universalclick, World Archery, World Archery Europe

Per informazioni o segnalazioni

stampa@fitarco-italia.org

IL SALUTO DEL PRESIDENTE WORLD ARCHERY UGUR ERDENER

Caro Presidente, cari atleti, cari colleghi della FITARCO, cari amici arcieri,

il 2019 è cominciato e abbiamo concluso una grande stagione arcieristica. Il clou è stato rappresentato naturalmente dal Campionato Mondiale di Cortina d'Ampezzo, dove l'Italia ha vinto numerose medaglie.

Il 2019 sarà l'anno dei Campionati del Mondo e della qualificazione per i Giochi Olimpici e Paralimpici. Si disputerà anche la seconda edizione dei Giochi Europei e l'Italia ha la possibilità di fare bene in tutti questi eventi.

Ovviamente continueremo ad avere una forte presenza italiana anche nelle tappe di Coppa del Mondo e negli altri Campionati Mondiali e Continentali.

Sono sicuro che in tutte queste manifestazioni gli atleti italiani daranno seguito alla tradizione vincente della FITARCO e collezioneranno molte medaglie ottenendo risultati eccellenti come accaduto nel 2018.

Tra i successi più rilevanti sono da citare l'argento e il bronzo senior ai Mondiali Indoor di Yankton, l'argento e il bronzo senior ottenuti in tutte le divisioni ai Mondiali Campagna di Cortina, l'oro di Mauro Nespoli nella tappa di Coppa del Mondo a Salt Lake City e numerosi altri podi ottenuti nelle tappe di Coppa e negli eventi europei.

Nel 2018 il tiro con l'arco ha riscontrato buonissimi numeri in ambito televisivo e la copertura mediatica in Italia è stata eccellente grazie a un'ottima cooperazione. Questo è un ambito su cui tutte le Società in Italia devono riuscire a contribuire. Il tiro con l'arco si trova a un punto di svolta importante della sua storia e, per progredire ulteriormente, tutti i componenti della famiglia arcieristica devono crescere, il che significa avere Società più forti, giudici di gara sempre più preparati e allenatori per tutti i livelli.

Tutte queste componenti porteranno automaticamente un numero maggiore di atleti nelle Società e, di conseguenza, la crescita delle prestazioni della base renderà migliori e più consistenti anche i risultati degli arcieri più forti.



Purtroppo all'inizio del 2019 uno dei migliori dirigenti italiani del tiro con l'arco è scomparso. La FITARCO e World Archery devono molto a Beppe Cinnirella, una persona che mancherà a molti. Esprimo nuovamente le nostre più sentite condoglianze a tutta la sua famiglia e a tutto il movimento arcieristico italiano.

Auguro alla FITARCO una stagione di grandi successi.

Un cordiale saluto

Prof. Dr. Ugur Erdener
Presidente World Archery e Vicepresidente CIO



Il Presidente CIO Thomas Bach, il Presidente WA Ugur Erdener, il Vicepresidente Vicario WA Mario Scarzella e il Segretario WA Tom Dielen ai Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires (Arg).

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONI GIOVANNI MALAGÒ

Una guida irrinunciabile per rivisitare i contenuti del 2018, proiettando lo sguardo verso il futuro. L'Annuario della FITARCO è ormai diventato una tradizione speciale, il riassunto esaustivo dei risultati conseguiti nell'ultimo anno e un contestuale motivo di analisi da decodificare in chiave di programmazione. Sono felice che questo prezioso lavoro venga nuovamente messo a disposizione del sistema sportivo per festeggiare i successi, esaltare i campioni e valutare eventuali criticità, nell'ambito di un ragionamento finalizzato alla crescita della disciplina.



Sono grato al Presidente Scarzella e a tutta la Federazione per l'appassionata opera profusa a favore del Tiro con l'Arco e quindi del nostro movimento, oltre che per l'indubbia credibilità vantata a livello internazionale, che è il meritato riconoscimento per un lavoro costante e qualitativamente eccelso, confermato anche dalla sapiente organizzazione – a Roma – della tappa italiana del nuovo circuito internazionale Indoor World Series.

I numeri rappresentano lo specchio dell'attività condotta, fornendone un'interpretazione inconfutabile: oltre 110 medaglie conquistate nell'arco dell'anno, da parte di tutte le Nazionali azzurre, sono la testimonianza fedele di un efficace ricambio generazionale e della bontà delle scelte operate, rappresentando il trampolino di lancio ideale per favorire la marcia di avvicinamento ai Giochi di Tokyo 2020. All'orizzonte i Mondiali di qualificazione Olimpica che si disputeranno a 'S-Hertogenbosch, in Olanda, ad inizio giugno per perseguire nuovi, straordinari successi, con la possibilità di confermare il Tiro con l'Arco tra le discipline che sanno lasciare sempre il segno, contribuendo a fare dello sport italiano un'eccellenza del Paese nel mondo.

Giovanni Malagò

Presidente Comitato Olimpico Nazionale Italiano



Il Presidente CONI Giovanni Malagò con il Consiglio Federale FITARCO.



Il Presidente CONI Giovanni Malagò e il Presidente FITARCO Mario Scarzella.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CIP LUCA PANCALLI

Confesso che, anno dopo anno, è piuttosto complicato trovare nuovi termini elogiativi quando si sfoglia un Annuario che raccoglie i risultati di un'intera stagione della Federazione Italiana di Tiro con l'Arco.

In un anno, tutto sommato di transizione, a metà del quadriennio olimpico e paralimpico, balza immediatamente agli occhi la messe di medaglie conquistate in ogni angolo del mondo, con i nostri arcieri paralimpici che hanno saputo onorare, al meglio, la Maglia Azzurra e il senso di appartenenza alla Federazione e all'intero mondo paralimpico.

Mi riferisco, in particolare, agli Europei Para-Archery svoltisi a Pilsen, in Repubblica Ceca, dove l'Italia ha non soltanto conquistato il terzo gradino del podio nel medagliere complessivo, ma ha saputo, soprattutto, creare un sapiente mix tra veterani della disciplina e new entry, che spiegano in maniera perfetta le dieci medaglie complessive della rassegna continentale. Non solo. Dalla trasferta in terra ceca è emersa anche la straordinaria capacità di saper costruire i successi del futuro, facendo iniezione di gioventù, qualitativamente già pronta per i grandi palcoscenici internazionali, in un team che, proprio grazie a questa capacità di guardare lontano senza perdere di vista il presente, è in grado di programmare con grande lucidità la Paralimpiade di Tokyo 2020.

Complimenti, dunque, all'amico Mario Scarzella per la conferma alla Presidenza della WAE e per il suo incredibile gruppo di lavoro per aver dimostrato, con i fatti, che nello sport vince chi sa pianificare, arricchendo il proprio bagaglio di conoscenza anche organizzando eventi internazionali di profilo altissimo, come la Para-Archery Cup di Olbia dell'aprile prossimo, appuntamento ormai entrato, di diritto, tra quelli più significativi dell'intero panorama internazionale.

Mi permetto, infine, di far arrivare il mio personale in bocca al lupo sia alla squadra paralimpica che a quella olimpica: in palio, ai Mondiali olandesi di giugno 2019, ci sono infatti i tagliandi per prendere parte ai Giochi 2020 di Tokyo, cui Olbia fa proprio da test conclusivo in vista della rassegna iridata.

Ho il piacevole timore che, tra un anno, di nuovo davanti a questa tastiera, sarò costretto a coniare nuovi termini per l'Annuario 2019.



Luca Pancalli

Presidente Comitato Italiano Paralimpico



Il Presidente CIP Luca Pancalli con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Festival della Cultura Paralimpica.

PREFAZIONE

L'Italia del tiro con l'arco si è dimostrata capace, preparata, ambiziosa e vincente come nelle precedenti stagioni. Ancora una volta non abbiamo fallito i nostri obiettivi e, sfogliando le pagine dell'Annuario, sarà facile comprendere come, in tutte le discipline e divisioni, la Nazionale FITARCO sia stata quasi sempre protagonista in ambito internazionale.

Parliamo di risultati eccellenti ottenuti nelle rassegne continentali e mondiali. Grazie a un lavoro di squadra, gli azzurri hanno dato prova delle loro qualità e si sono dimostrati competitivi e vogliosi di primeggiare. A volte siamo saliti sul gradino più alto del podio, altre volte no, ma ci siamo sempre giocati le nostre chance di medaglia confermando alla concorrenza che contro l'Italia bisogna sempre fare i conti. Un grazie va quindi rivolto da tutto il movimento arcieristico ai nostri atleti, alle squadre giovanili e quelle senior, forti del lavoro di uno staff tecnico che si impegna con professionalità e passione.

Noi dirigenti, come sempre, abbiamo cercato di porre le basi e mettere a disposizione di tutti loro gli strumenti affinché potessero rendere al meglio delle loro potenzialità. Questo è il nostro compito e abbiamo provato a portarlo a termine nel miglior modo possibile. Un impegno che naturalmente porteremo avanti fino al termine del quadriennio visto che, nonostante le grandi novità che hanno investito il mondo dello sport in seguito alla riforma del CONI voluta dal Governo italiano, sappiamo perfettamente che il 2018 rappresentava la stagione di preparazione a un 2019 fondamentale per ottenere la qualificazione per i Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo 2020.

La stagione conclusa ci ha quindi permesso di effettuare un giro di boa ricco di risultati positivi che ci fanno ben sperare in vista di un 2019 ancor più impegnativo proprio perché ci giochiamo la possibilità di andare in Giappone il prossimo anno. Sappiamo che ci saranno delle prove di appello, ma vorremmo poter ottenere il massimo in occasione dei Mondiali in Olanda, nella prima occasione utile, per poi poter programmare al meglio le tappe di avvicinamento ai Giochi.

Sappiamo che sarà durissima, ma siamo fiduciosi perché a parlare per i nostri atleti fino ad oggi sono stati i risultati ottenuti sul campo: l'Italia in tante occasioni si è in-



fatti guadagnata il primo posto nel medagliere e, quando non ci è riuscita, è andata sul podio conquistando spesso più medaglie rispetto alle avversarie.

Abbiamo cominciato il 2018 con una novità molto importante che riguardava l'assetto tecnico della Nazionale Olimpica: parlo dell'arrivo di un grande personaggio dello sport come Mauro Berruto che è venuto a ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico della Nazionale Olimpica. L'ex CT della pallavolo ha colto questa nuova e stimolante sfida e, dopo un anno di lavoro, possiamo dire che i risultati arrivati hanno tolto ogni dubbio anche ai più scettici. Naturalmente si può sempre migliorare e Berruto e tutto il gruppo di lavoro si impegnano proprio per questo. Va detto però che gli obiettivi che ci eravamo prefissati per il momento sono stati raggiunti.

Il primo appuntamento internazionale della stagione sono stati i Mondiali Indoor di Yankton e gli azzurri hanno saputo confermarsi ad altissimi livelli negli Stati Uniti, ribadendo quanto fatto nelle precedenti rassegne iridate. Cinque medaglie e alcuni record ci hanno mantenuto tra i migliori, come testimoniano l'oro delle junior ricurvo Tatiana Andreoli, Tanya Giaccheri e Aiko Rolando che, col titolo mondiale, hanno portato a tre i successi consecutivi dell'Italia in questa categoria ai Mondiali al chiuso, oltretutto dopo che nel 2017 le junior avevano conquistato anche l'oro ai Mondiali outdoor. Un plauso da condividere con le ottime prestazioni della divisione compound capace di portare a casa ben 4 podi. Naturalmente ci ha riempiti d'orgoglio la partecipazione dei nostri campioni paralimpici. Eleonora Sarti e Alberto Simonelli, come sempre, si sono battuti per annientare ogni barriera, tanto culturale quanto agonistica e, per quanto riguarda Alberto, sono felice di aver festeggiato l'argento mondiale a squadre anche ai Tricolori Indoor di Rimini dove ho potuto consegnargli a nome di World Archery il premio di miglior arciere paralimpico della stagione 2017.

Messa da parte la stagione al chiuso, ci siamo buttati a capofitto in quella all'aperto che ha continuato a darci grandi soddisfazioni a partire dalla prima tappa di Coppa del Mondo alla quale abbiamo partecipato col bronzo di Vanessa Landi nel ricurvo e l'argento di Federico Pagnoni nel compound. Le tappe di World Cup ci hanno portato altri allori fondamentali per raggiungere poi la finalissima di Samsun. Siamo passati dall'oro di Mauro Nespoli ad Antalya fino ai podi della squadra compound e ai piazzamenti di Marcella Tonioli che hanno permesso a lei e a Mauro di guadagnarsi la qualificazione per la finale dove il nostro aviere ha chiuso al 6° posto, mentre la compoundista ha sfiorato l'ennesimo podio concludendo al 4° posto.

Prima della finalissima in Turchia l'Italia aveva ottenuto risultati eccellenti in due rassegne continentali. Agli Europei Para-Archery dove, anche grazie agli esordienti e ai più giovani, abbiamo conquistato il terzo posto nel medagliere con 3 ori, 3 argenti e 4 bronzi, ottenendo il maggior numero di podi e dimostrando che il movimento paralimpico guarda alle qualificazioni per Tokyo con la volontà di regalarci grandi soddisfazio-

ni. D'altronde l'Europeo era stato preceduto dalle ottime prove della Para-Archery Cup di Olbia: in una location splendida che porterà ogni anno sempre più Nazionali a competere, i nostri rappresentanti, giovani e più esperti, si sono battuti e hanno superato alcuni dei migliori atleti del mondo. Insomma, quello di Olbia era stato un test match che ha visto poi confermare le qualità della nostra Nazionale nella rassegna continentale.

Stesso discorso per gli Europei Targa dove, per la prima volta, abbiamo portato tutte e tre le squadre olimpiche in finale per il titolo e abbiamo vinto altre tre medaglie col compound. Anche in questo caso ci siamo guadagnati il terzo posto nel medagliere ma col maggior numero di podi: 1 oro, 4 argenti e 1 bronzo.

La gara valeva come qualificazione per i Giochi Europei e i nostri atleti hanno anche ottenuto 7 pass su 8. Tutti staccati i biglietti del ricurvo e acquisito l'ingresso a Minsk 2019 per il compound maschile. Quest'anno al Grand Prix di Bucarest vogliamo anche un posto al femminile. Ci teniamo molto, perché sarà l'esordio della divisione compound in questa manifestazione e può rappresentare la via per veicolarne un giorno la presenza ai Giochi Olimpici.

Restando sul discorso relativo agli Europei, non possiamo non citare l'importanza del Congresso World Archery Europe che si è svolto a Legnica: in Polonia ho infatti ricevuto l'onore di venire confermato nel ruolo di Presidente WAE. Evidentemente il lavoro svolto in questi anni è stato apprezzato e questo non sarebbe mai potuto accadere se non avessimo avuto per tanti anni un Segretario Generale eccellente come Marinella Piscioti che ha deciso di rassegnare le dimissioni. Il suo impegno e la sua passione portati avanti col Presidente Mattielli prima, con Ugur Erdener poi e infine col sottoscritto, hanno reso possibile la crescita di World Archery Europe. Marinella ha ricevuto una calorosa, sentita e meritata standing ovation al Congresso di Legnica e al suo posto è stata eletta Alessandra Colasante, da diversi anni già al nostro fianco come Segretario Esecutivo. Un altro grande risultato per lo sport italiano sul versante dirigenziale.

Sempre in ambito continentale, abbiamo vissuto con trepidazione i Giochi del Mediterraneo di Tarragona dove la nostra Lucilla Boari, subito dopo il suo ingresso nel Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro, ha festeggiato il suo primo grande successo tra le senior con l'oro individuale, mantenendo quella tradizione vincente che vede l'Italia praticamente sempre sul podio in questa manifestazione. Un risultato che ci riempie di soddisfazione visto che Lucilla, che aveva esordito ai Giochi di Rio ancora da junior, è una delle titolari della Nazionale maggiore dopo essere cresciuta nella Scuola Federale di Cantalupa che, ne siamo certi, potrà ancora rappresentare un punto di riferimento per quei giovani che hanno voglia di crescere come atleti e come individui e che hanno voglia di avere un peso nell'alto agonismo.

Sempre guardando alle nuove speranze del tiro con l'arco italiano, si sono svolti in Grecia gli Europei Giovanili: quella di Patrasso è stata una trasferta contraddistinta

da alti e bassi, arrivata dopo che l'Italia aveva disputato al Palakosmos di Rovereto una grande prova nella Youth Cup, ottimamente organizzata dal Kappa Komsos nella sede del Centro Federale Giovanile e dei raduni del Progetto Talenti. In Trentino erano arrivati risultati eccellenti con gli esordienti e con i più esperti. Nella gara di Patrasso, dove erano anche in palio gli ultimi pass continentali per i Giochi Giovanili di Buenos Aires, ci siamo invece solo avvicinati a una grande prestazione. Abbiamo raggiunto nove finali e vinto cinque medaglie, perdendo entrambe le sfide per l'oro e quelle per il bronzo. Nella gara di qualificazione Olimpica al femminile ci siamo fermati ai quarti, sfiorando l'obiettivo di portare in Argentina i due atleti per la squadra al completo. Insomma, ci siamo dimostrati competitivi, soprattutto nel compound, ma ci è mancato qualcosa per confermarci tra i migliori. Per questo il nostro impegno riservato ai giovani è stato raddoppiato.

Per chiudere il discorso sulle rassegne continentali, non possiamo non citare il grande successo che la Nazionale 3D ha ottenuto in Svezia: in questa disciplina non abbiamo alcun cedimento e continuiamo a rappresentare la "squadra da battere". Lo strabiliante bottino di 4 ori, 2 argenti e 4 bronzi ci ha portati al primo posto del medagliere, doppiando le avversarie in quanto a podi ottenuti. Un vero trionfo che ci pone nuovi obiettivi, già delineati dal responsabile del settore Giorgio Botto: proseguire il lavoro rivolto a portare sempre più giovani a praticare anche questa specialità per avere innesti all'altezza e per confermarci in futuro già a partire dai Mondiali che si disputeranno quest'anno in Canada.

L'Italia ha saputo fare altrettanto anche ai Mondiali Campagna di Cortina d'Ampezzo dove, all'eccellente risultato agonistico, abbiamo abbinato un prestigioso successo organizzativo 18 anni dopo il memorabile Mondiale di "Cortina 2000". Un grazie per questo risultato va al Comitato Regionale FITARCO Veneto che ha portato volontari e persone in grado di organizzare una splendida rassegna iridata che ha ricevuto il plauso della Federazione Internazionale e di tutti i partecipanti. I suggestivi scenari di Pocol per qualifiche ed eliminatorie e l'iconico "Trampolino Italia" a Zuel per le finali, con le 4 piazzole delle sfide per il podio che rimarranno nella storia per la pendenza e la spettacolarità dei tiri, sono stati una cornice perfetta per il Mondiale Field. Un successo ottenuto anche grazie al fondamentale supporto dei Gruppi Militari che hanno gestito alla perfezione i trasporti degli oltre 300 partecipanti. Gli scenari della "Regina delle Dolomiti" hanno stregato tutti e gli azzurri hanno fatto il resto conquistando il primo posto nel medagliere con 4 ori, 5 argenti e 3 bronzi, associando al successo agonistico pure quello mediatico, considerando che le immagini prodotte da YouArco sono servite a World Archery per produrre le immagini del circuito internazionale trasmesse da Eurosport e RAI.

Siamo invece tornati senza medaglie dai Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires. Un peccato, ma il nostro alfiere Federico Fabrizzi ha dato il massimo. Non ab-

biamo grossi rimpianti, vanno infatti dati i giusti meriti agli avversari, fortissimi, alcuni dei quali già pronti per competere con i senior. In Argentina il livello era elevato e quanto abbiamo vissuto lì ci ha dato stimolo e spinta per continuare a lavorare sulla crescita dei nostri giovani sotto ogni punto di vista, concentrandoci sulla Scuola Federale, sul Progetto Talenti, sui raduni di osservazione sul territorio italiano e sugli incentivi ai settori giovanili delle Società che la FITARCO sta cercando di supportare – pur non avendo tutti i fondi che vorrebbe poter dare – per stimolare la crescita quantitativa e qualitativa dei tesserati e delle strutture.

Sul nostro territorio, citate le manifestazioni internazionali che abbiamo ospitato e che ci hanno nuovamente posto all'estero come un Paese credibile anche sul versante organizzativo, è importante ringraziare il lavoro che svolgono i Comitati Regionali e i nostri sodalizi soprattutto in occasione degli Eventi Federali che, di anno in anno, accrescono la bontà delle manifestazioni nazionali dando un'immagine del nostro sport sempre migliore. Ringrazio quindi tutti i comitati organizzatori che hanno dato lustro al nostro sport in ogni parte d'Italia, riuscendo anche a sfruttare spesso delle location suggestive. Anche nel 2019 siamo chiamati a fare altrettanto e siamo certi che gli Eventi FITARCO e quelli internazionali che ospiteremo anche in questa nuova stagione saranno un successo. Nello specifico sono sicuro che cresceranno ulteriormente, dopo le ottime prove date, la gara Para-Archery di Olbia e la tappa italiana delle Indoor World Series di Roma che lo scorso dicembre sono partite con la prima edizione creando ottime basi per il futuro.

Ora è il momento di concentrarci sulla stagione in corso. Vogliamo che i Mondiali in Olanda dove saranno in palio i pass per Tokyo 2020 vengano sfruttati al meglio dall'Italia. Ci siamo impegnati per questo e crediamo di aver fatto il possibile affinché lo staff tecnico e gli arcieri azzurri trovino le giuste condizioni per esprimere in gara il massimo del loro potenziale. Come sempre però sarà il campo a dare un responso. A tutto il popolo arcieristico e agli sportivi italiani chiediamo il massimo supporto agli atleti azzurri e di continuare ad essere determinanti per la crescita dell'attività su tutto il territorio, lavorando con lo stesso entusiasmo e lo stesso impegno che contraddistingue gli arcieri italiani da tanti anni. È infatti grazie a chi lavora giornalmente nell'ombra che il nostro movimento ha sempre trovato la forza di avanzare e crescere.

Chiudo questa prefazione con la speranza che sul prossimo Annuario potremo descrivere tanti nuovi successi e festeggiare le qualificazioni per Tokyo 2020...

Auguro infine a tutti gli arcieri italiani una splendida stagione e tante frecce nel 10!

Il Presidente FITARCO
Mario Scarzella

CENNI STORICI

L'origine di questa disciplina si perde nella notte dei tempi: l'arco ha accompagnato l'evoluzione dell'uomo almeno quanto hanno fatto la ruota e il remo.

Storicamente questo attrezzo può farsi risalire a circa 50.000 anni addietro: in tutte le più antiche civiltà, dall'Egiziana alla Cinese, dalla Greca alla Romana, l'arco e la freccia hanno avuto un ruolo ben definito sia per la guerra che per la caccia.

In epoche più recenti il lungo arco da guerra degli arcieri inglesi ebbe la meglio contro le armate francesi durante il Medioevo. Non minore ruolo ebbe il corto arco delle orde mongole di Gengis Khan durante la conquista della Cina e del Turkhestan, all'alba del 13° secolo.

La strada dell'arco come attrezzo sportivo prende le mosse sul finire del 18° secolo, in Inghilterra, con la costituzione nel 1781 della "Royal Toxophilite Society" che organizzò le prime gare a carattere agonistico su distanze di 100, 80 e 60 yards. Un secolo più tardi, nel 1879, negli Stati Uniti venne costituita la "National Archery Association", mentre la prima competizione a carattere internazionale si svolse in Francia, a Le Tocquet, alla vigilia della prima guerra mondiale.

Il tiro con l'arco ebbe il suo più pieno sviluppo negli anni Venti tanto da portare alla costituzione, su idea di un gruppo dirigente polacco, della Federazione Internazionale (FITA) che vide la luce a Bruxelles nel 1931 con l'adesione di 8 Paesi.

Il tiro con l'arco, comunque, aveva già ricevuto il riconoscimento da parte del Barone de Coubertin che l'aveva inserito nel programma dei Giochi Olimpici del 1900 a Parigi, del 1904 a St. Louis, del 1908 a Londra e del 1920 ad Anversa. Curiosamente, una volta costituita, la Federazione Internazionale non riuscì più a far iscrivere la disciplina nel programma olimpico fino al suo rientro avvenuto nel 1972 a Monaco (4 anni prima era stato sport dimostrativo ai Giochi del Messico).

Dopo la costituzione della FITA e la nuova regolamentazione di gara, gli arcieri si trovano nella necessità di dover colpire un bersaglio a 90 metri: tale è infatti la distanza con cui inizia la gara, e di adeguare quindi la potenza dei propri archi per scagliare le frecce sino a quel bersaglio. Il tiro con l'arco allora, da divertimento, da giardino o da prova di abilità diventa sport vero e proprio e obbliga i suoi praticanti ad elevare il tono muscolare con esercizi adeguati e ad allenarsi con metodo e tecnica.

Gli archi, dapprima formati da un'unica sezione di legno di tasso a curvatura unica con una semplice impugnatura centrale, i cosiddetti Long Bow, passano attraverso un'esperienza con uso dell'acciaio al posto del legno, per poi divenire compositi a doppia curvatura formati da materiali diversi come legno d'acero, fibra di vetro e leghe di magnesio e di alluminio.

Anche le frecce hanno subito trasformazioni sostanziali. Dall'asta in tonchino impennata con penne naturali di tacchino, si è passati al legno di cedro e quindi all'alluminio e al carbonio con impennatura in materiale plastico. Le corde poi dalle fibre naturali ritorte, troppo elastiche per reggere allo sforzo della tensione, sono passate al Dacron, al Kevlar, al Fast-flight ed al Dyneema, fibre sintetiche che rendono la corda dell'arco praticamente inestensibile.

L'arco moderno, come sport approda in Italia nell'immediato dopoguerra, importato dalle truppe alleate di stanza nel nostro Paese. Le prime due compagnie italiane sono quella di Gorizia e quella di Treviso, poiché è qui che compaiono i primi archi di buona marca portati da casa da qualche militare americano.



Il Segretario Generale WA Tom Dielen, il Presidente WA Ugur Erdener e il Primo Vicepresidente WA Mario Scarzella ai Mondiali Master di Losanna (Sui).



Il Consiglio Federale con Mauro Berruto il giorno della presentazione del nuovo Direttore Tecnico alla dirigenza.



LA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO



La presentazione del DT Mauro Berruto con gli azzurri, lo Staff Tecnico, i dirigenti CONI e FITARCO al Salone d'Onore del CONI.

BREVE STORIA DALLE ORIGINI

Il Tiro con l'Arco è nato in Italia intorno agli anni Cinquanta, per opera di alcuni appassionati di Treviso, Gorizia, Milano, Bergamo e Roma. Nel 1950 la Compagnia Arcieri di Treviso organizzò la prima gara sull'Altopiano di Cansiglio: vi presero parte una ventina di tiratori.

Nel 1961 le 6 Compagnie già costituite si riunirono all'Arena di Milano e dettero vita alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco (FITARCO), eleggendo a presiederla Massimiliano Malacrida che, sia come collezionista di armi antiche, sia come appassionato sportivo, era stato sin dagli inizi uno degli animatori più convinti.

Sempre nel 1961 la neonata FITARCO ottiene l'affiliazione alla Federazione Internazionale di Tiro con l'Arco (FITA).

Nei primissimi anni, pur nella esiguità delle forze, la neonata Federazione si impegnò attivamente nelle due direttrici che ancora oggi ne costituiscono gli impegni maggiori: l'attività agonistico-organizzativa e la promozione di base.

Nel 1962 venne disputato a Milano il primo Campionato italiano con formula della singola gara: tra gli uomini si impose Giuseppe Oddo, tra le donne Maria Zonta. Questa formula rimase in vigore fino al 1964 quando venne sostituita da un sistema di classifica che teneva conto delle prestazioni fornite su tutto l'arco della stagione. Oggi il Campionato si disputa secondo i regolamenti della Federazione Internazionale.

Nel 1965, per la prima volta, una rappresentativa azzurra prese parte ai Campionati del Mondo tenutisi a Vasteras, in Svezia.

Nel 1968 veniva riformato lo Statuto Federale ed eletto alla Presidenza Annibale Guidobono Cavalchini, da sempre promotore di un maggiore impegno internazionale degli arcieri italiani.

Con la crescita ed il potenziamento della Federazione, vennero anche i primi risultati agonistici di rilievo: nel 1966 la vittoria di Luigi Focchi nella Coppa Europa; nel 1972 il terzo posto di Ida Da Poian nel Mondiale di tiro di campagna; nel 1974 la medaglia di bronzo agli Europei di Zagabria con la squadra formata da Ferrari, Massazza e Spigarelli (lo stesso trio che nel 1972 aveva portato l'Italia a partecipare ai Giochi Olimpici a Monaco di Baviera); la medaglia di bronzo "mondiale" e quella d'oro "europea" di Ida Da Poian e l'argento "europeo" di Giancarlo Ferrari nel tiro di campagna. Sempre nel 1974 veniva il record del mondo a squadre dalla Nazionale formata da Spigarelli, Belocchi e lo stesso Ferrari.

Nel 1969 alla presidenza della FITARCO veniva eletto Francesco Gneccchi Ruscone, mentre venivano radicalmente rivisti statuti e regolamenti. Finalmente, nel 1973, la Fe-

LA FEDERAZIONE

derazione veniva ammessa nel CONI come "aderente": cinque anni più tardi, nel 1978, la FITARCO divenne Federazione a tutti gli effetti nell'ambito del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Da quel giorno le vittorie in ambito internazionale sono divenute sempre più corpose e dagli anni '90 l'Italia è divenuta una delle Nazioni leader nelle varie specialità arcieristiche, conquistando numerosi titoli mondiali ed europei, oltre ad aver grande credibilità come organizzatrice di eventi, come dimostrano i successi ottenuti, tra gli altri, ai Mondiali Targa di Torino, agli Europei Field e ai Mondiali 3D di Terni, ai Mondiali 3D di Sassari e alla Finale di Coppa del Mondo di Roma.

In ambito olimpico l'Italia è salita sul podio per ben cinque edizioni consecutive. Si è contraddistinta inizialmente coi due bronzi individuali di Giancarlo Ferrari a Montreal '76 e Mosca '80, poi il filotto di medaglie sempre al maschile: bronzo a squadre ad Atlanta '96 (Frangilli, Bisiani, Parenti) e argento a Sydney 2000 (Bisiani, Di Buò, Frangilli), oro individuale di Marco Galiazzo ad Atene 2004, argento a squadre a Pechino 2008 (Di Buò, Galiazzo, Nespoli) e oro a squadre a Londra 2012 (Frangilli, Galiazzo, Nespoli), cui si aggiungono l'oro nel ricurvo di Oscar De Pellegrin e l'argento di Elisabetta Mijno alle Paralimpiadi. L'Italia vanta anche l'oro a squadre miste alla prima edizione dei Giochi Olimpici Giovanili a Singapore 2010, mentre a Rio 2016 ha chiuso con lo storico 4° posto del trio femminile (Boari, Mandia, Sartori) e ha raggiunto alle Paralimpiadi, grazie all'argento compound di Alberto Simonelli e al bronzo misto ricurvo di Elisabetta Mijno e Roberto Airoidi, la nona edizione consecutiva con un podio tinto d'azzurro.

Oggi la Federazione conta circa 600 Società su tutto il territorio nazionale e 25.000 tesserati.

Questi sono i Presidenti della FITARCO che hanno contribuito alla crescita della Federazione:

I Presidenti della FITARCO

1961-1965	Massimiliano Malacrida
1965-1969	Annibale Guidobono Cavalchini
1969-1980	Francesco Gneccchi Ruscone
1980-1985	Luigi Pagotto
1985-1987	Ignazio Bellini
1987-1999	Gino Mattielli
1999-2001	Dario Carbone
2001-2005	Mario Scarzella
2005-2009	Mario Scarzella
2009-2012	Mario Scarzella
2013-2016	Mario Scarzella
2017	Mario Scarzella

ORGANI CENTRALI (2017-2020)

Presidente

Mario Scarzella (ITA)

Consiglio di Presidenza

Mario Scarzella (Presidente)

Paolo Poddighe (Vicepresidente Vicario)

Sante Spigarelli (Vicepresidente, Rappresentante Tecnici)

Oscar De Pellegrin (Rappresentante Atleti)

Consiglieri Federali

Maurizio Belli

Fabio Cinquini

Liviana Marchet

Stefano Osele

Luciano Spera (Rappresentante Atleti)

Leonardo Terrosi

Stefano Tombesi

Segretario Generale

Gavino Marcello Tolu

Via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma - Tel. 06.91516918 - Fax: 06.91516915

Internet: www.fitarco.it

Indirizzi di Posta Elettronica

PEC FITARCO: segreteria.generale@pec.fitarco.it

Segreteria Federale: segreteria@fitarco-italia.org

Segreteria Presidente: presidente@fitarco-italia.org

Rapporti Internazionali: rapportinternazionali@fitarco-italia.org

Ufficio Tecnico: tecnico@fitarco-italia.org

Ufficio Stampa: stampa@fitarco-italia.org

Rivista Federale: rivista@fitarco-italia.org

Sito ed Eventi Federali: eventifederali@fitarco-italia.org

Antidoping: antidoping@fitarco-italia.org

Tesseramento e Riaffiliazioni: tesseramento@fitarco-italia.org

Calendario Gare: gare@fitarco-italia.org

Benemerenze e Stelle al Merito: benemerenze@fitarco-italia.org

Amministrazione: amministrazione@fitarco-italia.org

Settore Paralimpico: settoreparalimpico@fitarco-italia.org

Assicurazioni: assicurazioni@fitarco-italia.org

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA COMITATI REGIONALI DELEGATI REGIONALI

PIEMONTE

Presidente: Coccato Odilia
Tel. e Fax: 011.5613225
E-Mail: fitarcopiemonte@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcopiemonte.it

VALLE D'AOSTA

Delegato: Abbadessa Sergio
Tel.: 0165.236868
E-Mail: fitarcoallevaosta@fitarco-italia.org

LIGURIA

Presidente: Rebagliati Enrico
Tel. e Fax: 010.9752552
E-Mail: fitarcoriguria@fitarco-italia.org

LOMBARDIA

Presidente: Capelli Marco
Tel.: 02.7388366 - Fax: 02.730717
E-Mail: fitarcolombardia@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcolombardia.it

TRENTO

Presidente: Montigiani Daniele
Tel.: 329.6378013
E-Mail: fitarcotrento@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcotrento.org

VENETO

Presidente: Zecchinato Giulio
Tel. e Fax: 049.8841210
E-Mail: fitarcoveneto@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcoveneto.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente: Canesin Claudio
Tel.: 333.8489052
E-Mail: fitarcofriulivg@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcofvig.it

EMILIA ROMAGNA

Presidente: Lorenzo Bortolamasi
Tel.: 347.8278877
E-Mail: fitarcoemiliaromagna@fitarco-italia.org
Web: www.arcoemiliaromagna.org

TOSCANA

Presidente: Faraoni Tiziano
Tel.: 366.3439609
E-Mail: fitarcotoscana@fitarco-italia.org
Web: www.arcotoscana.org

MARCHE

Presidente: Fabietti Marisa
Tel.: 338.4006060
E-Mail: fitarcomarche@fitarco-italia.org
Web: <http://fitarcomarche.altervista.org/>

UMBRIA

Presidente: Sensi Franco
Tel. e Fax: 075.5001456 - 347.8561246
E-Mail: fitarcoumbria@fitarco-italia.org

LAZIO

Presidente: Polidori Vittorio
Tel.: 335.1950855
E-Mail: fitarcolazio@fitarco-italia.org
Web: www.arcolazio.com

ABRUZZO

Presidente: Di Silverio Aldo
Tel.: 331.6103263 - 349.6525378
E-Mail: fitarcoabruzzo@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcoabruzzo.org

MOLISE

Delegato: Ricchetti Giulio
Tel.: 335.6121039 - Fax: 0874.494686
E-Mail: fitarcomolise@fitarco-italia.org

LA FEDERAZIONE

CAMPANIA

Presidente: Del Piano Domenico
Tel.: 368.639862
E-Mail: fitarcocampania@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcocampania.org

PUGLIA

Presidente: Fusti Antonio
Tel.: 333.9287394
E-Mail: fitarcopuglia@fitarco-italia.org

BASILICATA

Delegato: Taddei Nicola
Tel.: 347.7856169 - 348.5120934
E-Mail: fitarcobasilicata@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcobasilicata.it

CALABRIA

Presidente: Giarmoleo Giovanni
Tel. e Fax: 0965.895236
E-Mail: fitarcocalabria@fitarco-italia.org

SICILIA

Commissario Straordinario:
D'Antoni Sergio
Responsabile Tecnico:
Fuchsova Guglielmo (Tel. 338.2426646)
Tel. Referente amministrativo:
06.6251858 - int. 6
E-Mail: fitarcosicilia@fitarco-italia.org

SARDEGNA

Presidente: Spanu Giuseppe
Tel.: 329.8276409
E-Mail: fitarcosardegna@fitarco-italia.org

BOLZANO

Presidente: Dalla Torre Rolando
Tel.: 335.7025324
E-Mail: fitarcobolzano@fitarco-italia.org



La Consulta Nazionale riunita a Roma nel gennaio 2018.

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA DELEGATI E COMITATI PROVINCIALI

ABRUZZO

Delegato Provinciale: Chieti - **Rotolone Giuseppe**; L'Aquila - **D'Amico Roberto**;
Pescara - **Larocchia Nicolò**; Teramo - **Cantagalli Carlo**

BASILICATA

Delegato Provinciale: Matera - **Dimonte Rocco Biagio**; Potenza - **Scuccimarra Antonio**

CALABRIA

Delegato Provinciale: Catanzaro - **Sesto Francesco**; Cosenza - **Tiesi Giuseppe**; Reggio Calabria - **Neri Saverio**; Crotone - **Zizza Vincenzo**; Vibo Valentia - **Cantafio Angelina**

CAMPANIA

Delegato Provinciale: Avellino - **Tropeano Carmine**; Benevento - **La Brocca Piero**;
Caserta - **D'Ovidio Miriam Veronica**; Napoli - **Salese Luca**; Salerno - **D'Aiuto Francesco**

EMILIA ROMAGNA

Delegato Provinciale: Bologna - **Marino Fransoni Stefano**; Ferrara - **Bersanetti Marco**;
Forlì/Cesena - **Magnani Gioele**; Modena - **Borghi Maurizia**; Parma - **Mori Sergio**;
Piacenza - **Colombi Nadir**; Ravenna - **Maghi Marco**; Reggio Emilia - **Cambò Ramona**;
Rimini - **Manfroni Michele**

FRIULI VENEZIA GIULIA

Delegato Provinciale: Gorizia - **Troiano Rosa Maria**; Pordenone - **Bortot Roberto**;
Trieste - **Modugno Sara**; Udine - **Fontanini Giulia**

LAZIO

Delegato Provinciale: Frosinone - **Malandrucchio Silvano**; Latina - **Calvacca Carlo**; Rieti
Iacoboni Roberto; Viterbo - **Berardi Francesco**; Roma - **Lanzetta Marina**

LIGURIA

Delegato Provinciale: Genova - **Canepa Mario Fausto**; Imperia - **Prette Cesare**; La
Spezia - **Fantone Enrico**; Savona - **Ravero Livio**

LOMBARDIA

Delegato Provinciale: Bergamo - **Rosti Marcello**; Como - **Pauselli Marco**; Cremona
- **Lottici Luigi**; Lecco - **Mandelli Patrizio**; Lodi - **Vho Gianluigi**; Mantova - **Basaglia
Roberto**; Pavia - **Consiglieri Matteo Paolo**; Sondrio - **Meraviglia Mirco Remigio**;
Varese - **Ballan Lucia**; Brescia, Milano, Monza e Brianza - **Comm. Str. da definire**

MARCHE

Delegato Provinciale: Ancona - **Ippoliti Roberto**; Ascoli Piceno - **Cipollini Fabio**; Fermo - **Montagnoli Renato**; Macerata - **Fiacconi Giovanni**; Pesaro e Urbino - **Giorgini Letizia**

MOLISE

Delegato Provinciale: Campobasso - **Pietrantonio Roberto**; Isernia - **Tesone Vincenzo**

PIEMONTE

Delegato Provinciale: Cuneo - **Bossi Bruno**; Alessandria - **Nucera Patrizia**; Asti - **Bajno Roberto**; Biella - **Papero Franco**; Novara - **Tarullo Rocco**; Vercelli - **Castelli Pietro**; Torino - **Comm. Str. Coccato Odilia**

PUGLIA

Delegato Provinciale: Bari - **Maggi Chiara**; BAT (Barletta, Andria, Trani) - **Lionetti Vincenzo**; Brindisi - **D'Agnano Francesco**; Foggia - **Lauriola Matteo**; Lecce - **Picci Rocco Rosario**; Taranto - **Fantini Luigi**

SARDEGNA

Delegato Provinciale: Cagliari - **Orrù Piergiorgio**; Oristano - **Melis Fabrizio**; Sassari - **Pisano Carlo**; Nuoro - **Arca Federica**

SICILIA

Delegato Provinciale: Agrigento - **Capobianco Osvaldo**; Caltanissetta - **Giardina Angelo Lorenzo**; Catania - **Balsamo Stefano Andrea**; Enna - **Civello Giovanni**; Messina - **Villari Antonio**; Palermo - **Ippolito Renato**; Ragusa - **La Terra Jessica**; Siracusa - **Lonerio Stefania**; Trapani - **Iannino Valentino**

TOSCANA

Delegato Provinciale: Arezzo - **Olivieri Marco**; Firenze - **Dallai Paolo**; Grosseto - **Banchi Bonari Annamaria**; Livorno - **Palandri Fabio**; Lucca - **Simonetti Fabio**; Massa Carrara - **Rappelli Angelo**; Pisa - **Conti Paolo**; Pistoia - **Centini Marco**; Prato - **Chemeri Paolo**; Siena - **Bernardini Enzo**

UMBRIA

Delegato Provinciale: Perugia - **Taddei Paolo**; Terni - **Adeante Pier Paolo**

VENETO

Comitato Provinciale: Padova - **Presidente Bellamio Simone**

Delegato Provinciale: Vicenza - **Primon Maurizio**; Belluno - **De Min Renato**; Rovigo - **Rossi Raffaele**; Treviso - **Gobbo Fiorino**; Venezia - **Giroto Gianluca**; Verona - **Macaccaro Umberto**



Il Presidente Mario Scarzella con il Segretario Generale FITARCO Marcello Tolu.



LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE



L'Executive Board World Archery al Congresso WA di Città del Messico 2017.

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE
(WORLD ARCHERY FEDERATION)

Presidente
Ugur Erdener (TUR)

Vicepresidente Vicario
Mario Scarzella (ITA)

Segretario Generale
Tom Dielen (BEL)

Vicepresidenti
Philippe Bouclet (FRA)
Sanguan Kosavinta (THA)
Maria Emma Gaviria (COL)

Membri
Gao Zhidan (CIN)
Greg Easton (USA)
Aladin Gabr (EGY)
Jorg Brokamp (GER)
Kotaro Hata (JPN)
Vladimir Esheev (RUS)
Eva Thesen (NOR)

Presidenti Onorari
Francesco Gnechi Ruscone (ITA)
James L. Easton (USA)

Rappresentante Atleti
Viktoriya Koval (UKR)

Regolamenti (Membro ex officio)
Mark Miller (USA)



Maison du Sport International
Avenue de Rhodanie 54 - 1007 Lausanne (Svizzera)
Tel. (0041.21) 6143050 - Fax (0041.21) 6143055
E-Mail: info@archery.org
www.archery.org



Il Presidente WAE Mario Scarzella e il Segretario Generale uscente Marinella Piscioti al Congresso World Archery Europe di Legnica (Pol).



Il nuovo Executive Board World Archery Europe dopo il Congresso di Legnica (Pol) del 26 agosto 2018.

WORLD ARCHERY EUROPE

FEDERAZIONE EUROPEA (WORLD ARCHERY EUROPE)

Presidente

Mario Scarzella (ITA)

Vicepresidente Vicario

Vladimir Esheev (RUS)

Segretario Generale

Alessandra Colasante (ITA)

Vicepresidente

Hakan Cakiroglu (TUR)

Membri

Hilda Gibson (GBR)

Rolf Lind (DEN)

Presidenti Onorari

François De Massary (FRA)

Dominique Ohlmann (FRA)

Ugur Erdener (TUR)

Darko Uidl (CRO)

Daniel Pavlov (BUL)

Sabrina Steffens (GER)

Vicepresidente Onorario

Klaus Lindau (GER)

Tesoriere

Christian La Forest (FRA)

Tesoriere Onorario

Gianni Mangino (ITA)



Via Vitorchiano, 115 – 00189 Roma

Tel. 06.91516906 - Fax.06 3331202

a.colasante@archeryeurope.org - rappointernazionali@fitarco-italia.org

www.archeryeurope.org

WORLD ARCHERY EUROPE

WORLD ARCHERY EUROPE FEDERAZIONI EUROPEE E DEL BACINO MEDITERRANEO

ALBANIA (ALB): Albanian Archery Federation

E-mail: info@archery.al - Web: www.archery.al

ANDORRA (AND): Andorra Archery Federation

E-mail: fataandorra@gmail.com

ARMENIA (ARM): Archery Federation of Armenia

E-mail: amiryan@mail.ru

AUSTRIA (AUT): Österreichischer Bogensportverband

E-mail: oebstv@oebstv.com - Web: www.oebstv.com

AZERBAIJAN (AZE): Azerbaijan Republic Archery

E-mail: azearchery@hotmail.com

BELGIO (BEL): Royal Belgian Archery (RBA)

E-mail: patrick.wiggeleer@skynet.be - Web: www.belgium-archery.be

BIELORUSSIA (BLR): Archery Federation of Belarus Republic

E-mail: info@archery.by - Web: www.archery.by

BULGARIA (BUL): Bulgarian Archery Federation

E-mail: bfs1@abv.bg - Web: www.archery.bg

CIPRO (CYP): Cyprus Archery Federation

E-mail: cafkofox@cytanet.com.cy - Web: www.archery.org.cy

CROAZIA (CRO): Croatian Archery Association

E-mail: archery@archery.hr - Web: www.archery.hr

DANIMARCA (DEN): Dansk Bueskytteforbund

E-mail: info@bueskydningdanmark.dk - Web: bueskydningdanmark.dk

ESTONIA (EST): Estonian Archery Federation

E-mail: vibuliit@vibuliit.ee - Web: www.vibuliit.ee

FINLANDIA (FIN): Finnish Archery Association

E-mail: info@archery.fi - Web: www.archery.fi

FRANCIA (FRA): Fédération Française de Tir à l'Arc

E-mail: ffta@ffta.fr - Web: www.ffta.fr

GEORGIA (GEO): Georgian Archery Federation

E-mail: Geo-archery2014@hotmail.com

WORLD ARCHERY EUROPE

GERMANIA (GER): German Shooting and Archery

E-mail: info@dsb.de - Web: www.dsb.de

GRAN BRETAGNA (GBR): Archery GB

E-mail: susan.walford@archerygb.org - Web: www.archerygb.org

GRECIA (GRE): Hellenic Archery Federation

E-mail: info@archery.org.gr - Web: www.archery.org.gr

IRLANDA (IRL): Irish Amateur Archery Association

E-mail: OfficeAdmin@Archery.ie - Web: www.archery.ie

ISLANDA (ISL): Icelandic Sports Federation

E-mail: president@bogfimi.is - Web: www.bogfimi.is

ISOLE FAROE (FRO): Faroese Sports Association Archery Section

E-mail: sc-vang@post.olivant.fo

ISRAELE (ISR): Israel Archery Association

E-mail: gur@kz-law.net - Web: www.israel-archery.com

ITALIA (ITA): Federazione Italiana di Tiro con l'Arco (FITARCO)

E-mail: segreteria@fitarco-italia.org - Web: www.fitarco-italia.org

KOSOVO (KOS): Archery Federation of Kosovo

E-mail: archery.ks@gmail.com

LETTONIA (LAT): Latvian Archery Federation

E-mail: Lkauss@apollo.lv - Web: www.archery.lv

LIECHTENSTEIN (LIE): Liechtensteiner Bogensportverband

E-mail: info@bogensport.li - Web: www.bogensport.li

LITUANIA (LTU): Lithuanian Archery Federation

E-mail: info@archery.lt - Web: www.archery.lt

LUSSEMBURGO (LUX): Luxembourg Archery Federation

E-mail: info@fta.lu - Web: www.fta.lu

MACEDONIA (MKD): Macedonian Archery Federation

E-mail: Mkd.archery@gmail.com - Web: www.strelcarska-federacija.org

MALTA (MLT): Archery Association of Malta

E-mail: maltarchery@hotmail.com

MONACO (MON): Federation Monegasque de Tir (Section Arc)

E-mail: fmtir@fmtir.org

MONTENEGRO (MNE): Montenegro Archery Association

E-mail: skpodgorica@gmail.com - Web: www.montenegroarchery.com

WORLD ARCHERY EUROPE

NORVEGIA (NOR): Norges Bueskytterforbund

E-mail: bue@bueskytterforbundet.no - Web: www.bueskyting.no

PAESI BASSI (NED): Nederlandse Handboog Bond

E-mail: josebruntink@handboogsport.nl - Web: www.handboogsport.nl

POLONIA (POL): Polish Archery Federation

E-mail: archery@archery.pl - Web: www.archery.pl

PORTOGALLO (POR): Federation Portuguesa de Tiro com Arco

E-mail: fpta@fpta.pt - Web: www.fpta.pt

REPUBBLICA CECA (CZE): Czech Archery Association

E-mail: sekretariat@czecharchery.cz - Web: www.czecharchery.cz

REPUBBLICA DI MOLDAVIA (MDA): Archery Federation of the Republic of Moldova

E-mail: arrowmd@mail.ru

ROMANIA (ROU): Romanian Archery Federation

E-mail: office@frta.ro - Web: www.frta.ro

RUSSIA (RUS): Russian Archery Federation

E-mail: rusarco@gmail.com - Web: www.archery.su

SAN MARINO (SMR): Federazione Sammarinese Tiro con l'Arco

E-mail: info@energgreen.sm - Web: www.fstarco.org

SERBIA (SRB): Archery Association of Serbia

E-mail: strelcarskisavezsrbije@gmail.com - Web: www.serbianarchery.com

SLOVACCHIA (SVK): Slovak Archery Association

E-mail: office@archerysvk.sk - Web: www.archerysvk.sk

SLOVENIA (SLO): Archers Association of Slovenia

E-mail: president@archery-si.org - Web: www.archery-si.org

SPAGNA (ESP): Royal Spanish Archery Federation

E-mail: comunicacion@federarco.es - Web: www.federarco.es

SVEZIA (SWE): Swedish Archery Association

E-mail: cenneth.ahlund@bagskytte.se - Web: www.bagskytte.se

SVIZZERA (SUI): Swiss Archery Association

E-mail: secretariat-fr@swissarchery.org - Web: www.swissarchery.org

TURCHIA (TUR): Turkish Archery Federation

E-mail: info@tof.gov.tr - Web: www.turkisharchery.org

UCRAINA (UKR): Ukrainian Archery Federation

E-mail: ukrainianarcheryfederation@gmail.com - Web: www.archery.org.ua

UNGHERIA (HUN): Hungarian Archery Association

E-mail: misz@misz.hu; iroda@misz.hu - Web: www.misz.hu